

## VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

17 febbraio 2024

Il giorno 17 febbraio 2024 alle ore 10:05, giusta convocazione del 23 gennaio 2024, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria dei soci dell'ANDA - Associazione Docenti AFAM. La riunione è avvenuta da remoto su piattaforma telematica ZOOM, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale assemblea annuale 2023;
2. Relazione del Presidente;
3. Relazione del Tesoriere;
4. Approvazione del bilancio consuntivo 2023 e preventivo 2024;
5. Relazioni gruppi di lavoro;
6. Nomina commissione elettorale;
7. Presentazione delle candidature elezioni degli organi triennio 2024-27;
8. Varie ed eventuali;

Sono presenti i soci: Albini Giovanni, Agliottone Marianna, Assenza Concetta, Parodi Elena Biggi, Balbo Tarcisio (entra alle ore 11:05 e esce alle 11:15), Patrizia Balestra, Benedetti Francesco (entra alle ore 11:08), Brando Daniele, Cappelleri Andrea, Carbonella Grazia, Carocchia Antonio, Conti Alberto, Curtis Giovanni, Fidenti Lilia Flavia, Di Giandomenico Luciano, De Cicco Dario, De Simone Paola, Gaglione Rossella (entra alle ore 11:20), Giandomenico Luciano, Guarneri Liborio, Gugliermetto Sandro, Iacono Sarah, Manganato Silvano, Pianigiani Guglielmo, Pantini Emilia, Pinto Angelo, Progresso Giampaolo, Rossi Tiziana, Serani Fabio, Sullo Paolo, Triulzi Elisa, Staffiero Patrizia, Zingarelli Marzia, Zoccatelli Virginio.

Per delega espressa al Presidente Antonio Carocchia entro i termini indicati dalla convocazione del 23 gennaio 2024: Di Domenicantonio Fausto e Della Sciucca Marco. Per delega espressa al Vicepresidente Giampaolo Progresso: Pompeo Giovanni. Le deleghe allegate costituiscono parte integrante del presente verbale.

Vengono eletti all'unanimità presidente dell'Assemblea il socio Antonio Carocchia e segretario verbalizzante il socio Giovanni Albini.

### 1. **Approvazione verbale assemblea annuale 2023:**

l'Assemblea approva all'unanimità il verbale dell'assemblea annuale 2023.

### 2. **Relazione del Presidente:**

il Presidente Antonio Carocchia presenta relazione sui primi tre anni di attività dell'ANDA, di cui si riporta trascrizione integrale: «Dopo un triennio si è soliti tracciare un bilancio. Aver dato vita ad una comunità di professori AFAM per discutere del loro presente e soprattutto del loro futuro credo che già questo sia un dato positivo. A ciò si aggiungano le molteplici attività e iniziative prodotte in questo

triennio per rappresentare e tutelare sul piano professionale e culturale i professori dell'AFAM, l'aver promosso incontri e appuntamenti specifici per la dimensione europea della ricerca o l'organizzazione di iniziative volte ad estendere le conoscenze professionali culturali e didattico-formativo in ambito artistico dei docenti. Difatti, numerose sono state le occasioni di incontri e di scambi che hanno visto questa comunità crescere e confrontarsi: un vero centro di aggregazione che ricordo per Statuto non è un Sindacato e non ha colori politici. Un bilancio, dunque, senz'altro positivo nonostante non si sia ancora riusciti a sanare quel gap economico-giuridico e per cui posso assicurare che l'impegno, la dedizione e l'abnegazione non è mai venuta meno, come pure che mai continuerà a mancare, fino a raggiungimento del risultato. Vengo ora a illustrare sinteticamente le attività svolte in quest'ultimo anno. Il Consiglio direttivo, composto dal vicepresidente Giampaolo Progresso, il tesoriere Daniele Brando e i consiglieri Patrizia Staffiero e Francesco Di Lernia, che ringrazio per la disponibilità, si è riunito varie volte per esaminare di volta in volta le problematiche in essere. Sono state spedite circa una cinquantina di newsletter che hanno avuto il compito di aggiornare sistematicamente i soci e gli iscritti sulle attività dell'Associazione e sul mondo AFAM. Aggiornamenti prodotti anche attraverso i profili social (Facebook, Twitter e Instagram) e naturalmente sul nostro sito. Ringrazio la socia e collega Emilia Pantini per avermi coadiuvato in queste attività di comunicazione. Ringrazio anche i gruppi di lavoro, che tra poco ascolteremo. Mentre per gli aspetti economici vi rimando alla relazione del tesoriere. Come avete potuto notare nonostante il caro vita e l'inflazione galoppante, non vi è stato nessun aumento della quota annuale societaria, perché riteniamo che la stessa debba essere funzionale agli scopi dell'Associazione e servire a coprire le spese di gestione. Per quel che riguarda l'attività sociale e politico-istituzionale vi sono state molteplici interlocuzioni e incontri con la componente ministeriale. Ricordo l'incontro con la Ministra Bernini avvenuto nello scorso settembre, gli incontri che si sono susseguiti durante l'anno con il Capo di Gabinetto, il Segretario Generale, i Direttori Generali del Ministero dell'Università nonché con le forze politiche di maggioranza e opposizione. A tal proposito sono state promosse diverse interrogazioni parlamentari per il riconoscimento giuridico-economico e opportuni emendamenti alla recente legge finanziaria. Ahinoi, a causa dei tagli previsti ai vari dicasteri non è stato possibile incidere nella maniera auspicata. Comunque sia, le interlocuzioni stanno proseguendo e speriamo di poter presto dare qualche buona notizia. Ricordo poi la giornata "Quale futuro per la storia della musica nelle scuole italiane?" promossa dall'ANDA al Ministero dell'Istruzione e del Merito con la presenza della Sottosegretaria Frassinetti. Il patrocinio al convegno nazionale di studi "Evemero Nardella" promosso dal Conservatorio di Foggia come anche al progetto delle presentazioni di libri del Conservatorio Firenze. Abbiamo prodotto importanti osservazioni al DDL 78 riguardante le disposizioni in materia di professioni pedagogiche ed educative che speriamo possano essere accolte. Non per ultimo vorrei ricordare il nostro primo convegno annuale che si è svolto al Conservatorio "Vecchi-Toninelli" di Modena che dal 29 settembre al 1° ottobre. Chi ha vissuto quelle giornate potrà testimoniare il grande successo che è andato oltre ogni rosea aspettativa: sia per la qualità scientifica sia per il confronto che ne è scaturito. È stato emozionante e unico veder dialogare tra loro le nostre anime (arte, musica, danza, teatro, design ecc.): un'esperienza che poterò sempre nel mio cuore. Per questo permettetemi di ringraziare sentitamente il nostro socio Tarcisio Balbo: una vera macchina da guerra per l'organizzazione di questo evento. Un grazie sentito anche a Sarah Iacono che ha coadiuvato il collega Balbo e tutto il comitato scientifico nelle persone dei soci e colleghi Albano, Albini, De Rosa, Staffiero e Sullo. Il prossimo convegno annuale dovrebbe tenersi nel medesimo periodo all'Accademia di Belle Arti di Napoli e speriamo presto di poter divulgare la call e di presentare in questa occasione gli Atti del I° congresso. Auspichiamo un maggior coinvolgimento dei soci nelle attività e per questo invitiamo tutti a scriverci e a proporci idee e progetti. Speriamo anche di riuscire a creare una rivista culturale e scientifica dedicata all'AFAM, come anche una rete dei patrimoni AFAM e dedicare attenzione ai bandi di ricerca dei fondi europei. Per questo abbiamo anche presentato apposita domanda al MiC per un convegno da svolgere a dicembre e dedicato alle biblioteche dell'AFAM. Proprio su questi

aspetti, il Consiglio Direttivo ha pensato bene di costituire dei Comitati relativi al settore “Convegni” e “Rivista” che nel futuro potranno occuparsi di questi aspetti. In conclusione, desidero ringraziare voi cari colleghi, cari soci, che avete creduto e continuate a credere nella sana follia e nell’amore per il nostro lavoro che ha permesso tutto questo.»

L’Assemblea approva all’unanimità la relazione del Presidente.

### **3. Relazione del Tesoriere:**

il Tesoriere Daniele Brando presenta relazione, di cui si riporta trascrizione integrale: «Dopo i primi tre anni di vita possiamo affermare di essere alquanto soddisfatti anche dal punto di vista economico. Come potete osservare dal bilancio consuntivo l’Associazione è in attivo. Al 31 dicembre del 2023 risulta un saldo di 4.737,56 euro, che allo stato attuale con il rinnovo delle quote societarie è di 6.450,62 euro (16 febbraio 2024). Per quel che riguarda le uscite abbiamo avuto un esborso riguardante la tenuta del conto corrente comprensivo di canoni, bonifici ecc. in 198,74 euro; per il sito internet e la gestione informatica abbiamo speso 359,18 euro; per gli abbonamenti alla piattaforma Zoom (i webinar) 35,36 euro, per il convegno annuale di Modena 1.987,77 euro e per l’attività istituzionale riguardante gli incontri al Ministero, politici ecc. 1.336,59 euro. Si fa presente che per non gravare sul bilancio dell’Associazione, diversi incontri si sono svolti anche online e soprattutto laddove possibile il consiglio direttivo ha partecipato con propri fondi. Quindi, di fronte al totale delle entrate – perlopiù quote associative – di 4.983,50 euro abbiamo avuto un totale di uscite per l’anno 2023 in 3.917,64 euro per un saldo attivo di cassa al 31 dicembre 2023 in 4.737,56 euro. Per quel che riguarda il bilancio preventivo prevediamo entrate (quote associative) in 5000,00 euro e uscite in 4.300 euro preventivate nella tenuta del conto corrente (200,00 euro); sito internet e gestione informatica (200,00 euro); abbonamento Zoom (100,00 euro); Rivista scientifica telematica dedicata al mondo delle arti (500,00 euro), Convegno annuale (1.000,00) euro, per l’attività istituzionale (2000,00 euro) e per il voto elettronico riguardante il rinnovo degli organi per il triennio 2024-27 (400,00 euro).»

L’Assemblea approva all’unanimità la relazione del Tesoriere.

### **4. Approvazione del bilancio consuntivo 2023 e preventivo 2024:**

L’Assemblea approva all’unanimità il bilancio consuntivo 2023 e preventivo 2024.

### **5. Relazioni gruppi di lavoro:**

Il Presidente prega i coordinatori dei vari gruppi di lavoro dell’ANDA di esporre sinteticamente l’attività. Fa presente che per impegni familiari, didattici o artistici sono assenti i coordinatori del gruppo “Biblioteche” (Marco Emilio Camera), “Aspetti legislativi” (Giovanna Carugno e Alessandro Decadi), “Canto” (Giovanni Botta), “Corde” (Lucia di Sapio), “Didattica” (Luigia Berti), “Fiati” (Domenico Zizzi), “Mus. da camera, lett. della partitura, orch. e coro” (Giuseppe Camerlingo), “Percussioni” (Tarcisio Molinaro), “Tastiere” (Amedeo Lobello), e riporta le loro scuse. Il Presidente richiama ad una maggiore e più partecipata attività e collaborazione da parte dei gruppi di lavoro nell’invio di proposte al consiglio direttivo.

Il coordinatore del gruppo di lavoro “Accademie”, il professore Silvano Manganaro, esprime le sue scuse per la poca attività del gruppo di lavoro e propone di rivedere formule e modalità dei gruppi di lavoro, proponendo assemblee pianificate nel corso dell’anno per garantire maggiore partecipazione agli incontri. Esprime quindi particolare plauso per il convegno annuale svoltosi a Modena e per gli atti in via di pubblicazione. Presenta l’obiettivo del gruppo di lavoro di avere al suo interno

rappresentanza di tutte le accademie del settore AFAM. Riporta quindi che le maggiori preoccupazioni che sono emerse negli incontri del gruppo di lavoro che coordina sono state: la dignità dei docenti AFAM così come percepita internamente ed esternamente al settore, i fondi per la ricerca, la situazione stipendiale, i criteri della valutazione dei docenti, la scarsa partecipazione di artisti nel gruppo di lavoro.

Il Presidente comunica che il prof. Alessandro Decadi si è dimesso dal ruolo di co-coordinatore del gruppo di lavoro “Aspetti legislativi” e — ricordando l’importanza del gruppo per poter seguire i lavori del parlamento e delle commissioni e poter di conseguenza incidere fattivamente con proposte mirate — invita l’assemblea, ed in particolare i soci con studi ed esperienza nelle discipline giuridiche, a valutare la partecipazione al gruppo di lavoro.

Nel merito del gruppo di lavoro “Biblioteche”, in assenza del coordinatore, il professore Marco Emilio Camera, il Presidente specifica che il gruppo ha lavorato molto, come evidenziato dal risultato ottenuto: i docenti di “Bibliografia e biblioteconomia musicale” sono ora riconosciuti come docenti bibliotecari a tutti gli effetti come recita il recente parere del Consiglio di Stato per il regolamento sul Reclutamento per coloro che sono in ruolo prima dell’entrata in vigore del provvedimento. Interviene la professoressa Concetta Assenza, membro del gruppo di lavoro e Vicepresidente della IAML-Italia, sottolineando l’importanza di fare attenzione al nuovo assetto delle biblioteche e alla variazione nei profili professionali coinvolti, così da contribuire alla definizione di bandi specifici mirati ed efficaci.

Il coordinatore del gruppo di lavoro “Area musicologica”, il professore Paolo Sullo, ringrazia il Presidente per il prezioso lavoro, accoglie il suggerimento del professore Silvano Manganaro delle riunioni programmate durante l’anno e comunica che si sono viste delle discussioni molto intense sul decreto per l’abilitazione artistica e l’opportunità di lavorare a proposte. Ringrazia infine i professori Sarah Jacono e Tarcisio Balbo per il prezioso lavoro organizzativo del primo convegno di Modena.

Il Presidente comunica di non aver ricevuto aggiornamenti da comunicare dal gruppo di lavoro “Canto”.

La professoressa Emilia Pantini, co-coordinatrice del gruppo “Comunicazione”, si mette a disposizione per suggerimenti per la newsletter e la comunicazione. Il Presidente ringrazia la co-coordinatrice Elena Biggi Parodi per aver promosso nei quotidiani nazionali l’attività dell’ANDA e le due coordinatrici per il prezioso lavoro di comunicazione fin qui svolto.

Il Presidente comunica di non aver ricevuto aggiornamenti da comunicare dal gruppo di lavoro “Corde”.

Nel merito del gruppo di lavoro “Didattica”, in assenza della coordinatrice, il Presidente comunica che il gruppo sta procedendo con i lavori. Interviene la professoressa Tiziana Rossi, componente del gruppo di lavoro, sottolineano il difficile periodo di confusione per l’area didattica e ringrazia il Presidente per il lavoro e per l’assistenza. Interviene la professoressa Marzia Zingarelli, componente del gruppo di lavoro, che aggiunge preoccupazione per una scarsa considerazione a livello ministeriale del settore AFAM, evidenziando l’importanza di avere una voce per non consentire che le scuole di didattica del settore — che hanno una storia decennale — vengano definite dal contesto universitario, di più breve tradizione.

Nel merito del gruppo di lavoro “Fiati”, il professore Giampaolo Progresso legge relazione del coordinatore assente, il professore Domenico Zizzi, di cui si riporta trascrizione integrale: «Gentili membri dell’Assemblea, mi scuso per la mia assenza ma sono impegnato in commissione per esami della sessione invernale presso il mio Conservatorio. Sono state individuate alcune proposte significative che meritano l’attenzione dell’Assemblea. • Ampliamento delle Cattedre di Strumento Musicale: uno dei principali punti emersi riguarda la richiesta di ampliare le cattedre di strumento musicale, in particolare per gli strumenti che attualmente non sono contemplati nelle scuole

secondarie di primo grado. Questa proposta mira a fornire agli studenti una gamma più ampia e diversificata di opzioni musicali, e propendere per un curriculum verticale che possa sollevare le sorti di molte classi di strumento a fiato che soffrono in termini numerici.

- **Tempistiche sull'uscita dei Dottorati di Ricerca nelle Istituzioni AFAM:** un aspetto rilevante emerso durante le discussioni riguarda la necessità di stabilire tempistiche chiare per l'uscita dei dottorati di ricerca e delle figure dei ricercatori. Questo punto è cruciale per garantire una maggiore trasparenza e una gestione ottimale dei percorsi accademici, fornendo agli studenti e agli insegnanti una cornice temporale ben definita per il completamento di tali programmi. La proposta di dipendenza esclusiva dai fondi del P.N.R.R. per l'avvio dei dottorati, tuttavia, può comportare incertezza per i programmi stessi, poiché questi finanziamenti potrebbero essere temporanei e limitati nel tempo. È essenziale che il Ministero si impegni a stanziare risorse in modo strutturale e continuativo per sostenere i dottorati e i ricercatori nel lungo periodo.
- **Valore Legale del titolo:** un altro punto di discussione è stato il conferimento di un valore legale al titolo di Laurea dell'attuale diploma accademico. Questa proposta mira a riconoscere ufficialmente il valore e la qualità del percorso accademico seguito dai docenti di strumento a fiato, contribuendo così a elevare il prestigio e la rilevanza di tali titoli nell'ambito dell'istruzione musicale.
- **Tempistiche e Modalità per l'Avvio dei Regolamenti di Reclutamento e Ordinamenti Didattici nel Sistema AFAM:** è con dispiacere che abbiamo appreso circa due mesi fa dell'ennesima bocciatura da parte del Consiglio di Stato sul nuovo Regolamento di Reclutamento e sugli Ordinamenti Didattici nel Sistema AFAM; una situazione che solleva dubbi sulla reale volontà del Ministero di portare a termine questo lungo iter burocratico, iniziato ormai nel lontano 1999. In conclusione, confido che queste proposte stimolino una discussione proficua durante l'assemblea. Sono convinto che il nostro impegno collettivo possa portare a miglioramenti significativi nel panorama dell'istruzione musicale, promuovendo la crescita e lo sviluppo continuo del Dipartimento Fiati e dell'Associazione nel suo complesso. Tuttavia, con una certa tristezza, devo annunciare la mia decisione di lasciare l'incarico di Coordinatore del gruppo Fiati. Questa scelta non è dettata da mancanza di interesse o dedizione, ma piuttosto da impegni che richiedono il mio tempo in modo eccessivo, limitando la mia capacità di fornire il supporto necessario a questa preziosa associazione. Desidero esprimere la mia profonda gratitudine per la fiducia che mi è stata accordata nel ruolo di coordinatore. È stato un onore servire l'Associazione A.N.D.A. e lavorare insieme a voi per il progresso del nostro settore. Nonostante la mia uscita dall'incarico, resto associato e favorevole agli obiettivi che essa si prefigge. Confido nella vostra comprensione e collaborazione nel trovare un nuovo leader che possa guidare il Gruppo Fiati con la stessa passione e dedizione. Grazie di cuore a tutti per la vostra collaborazione e sostegno nel corso di questo percorso.»

Il Presidente comunica di non aver ricevuto aggiornamenti da comunicare dal gruppo di lavoro “Mus. da camera, lett. della partitura, orch. e coro”.

Alle ore 11:00 il professore Fabio Serani esce dalla riunione.

Il Presidente comunica di non aver ricevuto aggiornamenti da comunicare dai gruppi di lavoro “Percussioni” e “Tastiere”.

Il professore Giovanni Albini, coordinatore del gruppo di lavoro “Ricerca”, riporta che dalla precedente assemblea il gruppo di lavoro — facendo seguito all'intensa attività di aggiornamento, discussione ed indirizzo nei temi dei dottorati AFAM fino ad allora svolta — si è riunito in data 10 marzo per aggiornamenti sulle modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'AFAM, allora in fase di discussione presso specifica commissione ministeriale. È stata quindi organizzata una tavola rotonda dal titolo “La ricerca nell'AFAM: obiettivi comuni, intersezioni, convergenze, cooperazione” che si è tenuta sabato 30 settembre 2023, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, nel contesto del Primo Convegno annuale dell'ANDA, che ha visto la partecipazione di esperti e rappresentanti istituzionali. Il gruppo di lavoro si è nuovamente riunito l'1 febbraio 2024 per prendere

in esame il parere del CNAM sulla bozza di decreto ministeriale concernente le modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca del settore AFAM, a seguito dei lavori conclusi dal gruppo di lavoro costituito a fine 2022. Si è quindi espressa collegialmente la volontà di un webinar sui temi dei prodotti della ricerca nelle specificità del settore AFAM, nel quale discutere le esperienze internazionali. Il webinar è attualmente in fase di organizzazione.

Interviene il professore Giovanni Curtis che sottolinea l'importanza di trovare una specificità che non appiattisca la valutazione dei docenti e della ricerca delle discipline teorica del settore AFAM sui criteri dell'università. La professoressa Elena Biggi ricorda l'ampia bibliografia italiana sull'argomento. Il professore Angelo Pinto interviene auspicando che la specificità possa essere tematica e non metodologica.

#### **6. Nomina commissione elettorale:**

il Presidente dà lettura degli artt. 5-10 (commissione elettorale, operazioni e modalità di voto) del Regolamento per le elezioni degli organi dell'ANDA (triennio 2024-27) e chiede la disponibilità dei soci per la disponibilità a far parte della commissione elettorale. Danno disponibilità: Tiziana Rossi (effettivo), Silvano Manganaro (effettivo), Marzia Zingarelli (effettivo), Alberto Conti (supplente), Sarah Iacono (supplente).

#### **7. Presentazione delle candidature elezioni degli organi triennio 2024-27:**

il professore Daniele Brando, candidato al consiglio direttivo, sottolinea l'importanza di lavorare associativamente per i risultati che saranno sicuramente raggiunti e ringrazia tutti per la partecipazione ai lavori associativi nei primi tre anni di vita dell'ANDA. Il professore Giampaolo Progresso, candidato al consiglio direttivo, ricorda di essere socio fondatore e vicepresidente e di essersi dedicato alle tematiche che interessano l'AFAM, agendo anche con incontri a livello ministeriale e politico con l'obiettivo di fare diventare l'ANDA un punto di riferimento nazionale. La professoressa Patrizia Staffiero, candidata al consiglio direttivo, ringrazia Assemblea e Presidente e tutti quelli che hanno creduto nell'ANDA, e si augura che in futuro ci potranno essere sempre più associati in modo da essere di più per avere una voce sempre più autorevole. Ringrazia quindi per l'organizzazione del convegno annuale di settembre 2023 e il professore Giovanni Albini per l'ultima riunione del gruppo di lavoro "Ricerca".

Alle ore 11:42 la professoressa Concetta Assenza esce dalla riunione.

La professoressa Emilia Pantini, candidata quale Responsabile del Comitato consultivo per il settore "Rivista", si presenta e dichiara di essere a servizio dell'Associazione.

#### **8. Varie ed eventuali:**

il professore Silvano Manganaro sottolinea l'importanza di avere parametri diversi di valutazione per il settore AFAM rispetto all'Università, considerata la specificità del settore e anche la differenza stipendiale. Il professore Guglielmo Pianigiani aggiunge che qualunque sia l'oggetto della ricerca è il metodo che non deve cambiare. La professoressa Emilia Pantini interviene evidenziando l'importanza della discussione sulle metodologie. Il professore Angelo Pinto esprime preoccupazione per il riconoscimento nei termini di prodotti della ricerca di risultati di attività professionali non valutabili secondo gli standard che presentano ad esempio le pubblicazioni scientifiche. La professoressa Elena Biggi Parodi aggiunge che chi svolge un'attività professionale deve essere capace di argomentarla metodologicamente perché possa essere riconosciuta come attività assimilabile ad un

prodotto di ricerca. La professoressa Emilia Pantini ricorda l'esistenza di criteri oggettivi riconosciuti — ad esempio dal FUS — per alcune attività professionali in discussione. La professoressa Paola De Simone esprime preoccupazione per l'ampliamento della soglia valutativa, a rischio della qualità della preparazione delle nuove leve del settore. Il professore Angelo Pinto sottolinea l'importanza delle pubblicazioni referate.

Alle ore 12:05 i professori Paolo Sullo e Liborio Guarneri escono dalla riunione.

Il professore Giovanni Curtis interviene sull'importanza che alcune professionalità siano prese in considerazione nel contesto della specificità del settore AFAM. Il Presidente propone una futura riunione su questi temi del "gruppo di lavoro sulla ricerca". Il professore Silvano Manganaro ricorda la disomogeneità del settore AFAM e come anche i criteri valutativi dell'ANVUR per l'Università non siano in quel contesto universalmente apprezzati.

Alle ore 12:10 il professore Virginio Zoccatelli esce dalla riunione.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara l'Assemblea sciolta alle ore 12:17.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

